Comunicato stampa

22 Marzo - 10 Aprile 2022 | Sala AcomeA

**Il sosia**

dal romanzo di Fëdor Dostoevskij
progetto e regia Alberto Oliva
adattamento Fabio Bussotti
con Elia Schilton e Fabio Bussotti
scene Csaba Antal
luci Paolo Casati
musiche originali Gabriele Cosmi
video Alberto Sansone
costumi Simona Dondoni
assistente alla regia Fabrizio Kofler

produzione Teatro Franco Parenti

Prima nazionale

Dopo *Il topo del sottosuolo*, *Ivan e il diavolo - Il mistero del doppio* nei Fratelli Karamazov e *Delitto e castigo*, **Alberto Oliva** torna a **Fëdor Dostoevskij** dirigendo due grandi interpreti del teatro e del cinema italiano come **Elia Shilton** **e Fabio Bussotti** (che cura anche l’adattamento) ne *Il sosia*, la seconda opera di Fëdor Dostoevskij, pubblicata nel 1846 dopo il successo del suo primo romanzo *Povera gente.*
Le scene sono dell’ungherese **Csaba Antal**, allievo di uno dei maggiori rappresentanti del rinnovamento scenografico europeo del secondo dopoguerra, Joseph Svoboda.

**Lo spettacolo sarà in scena in Sala AcomeA dal 22 marzo al 10 aprile.**

*Il tema del doppio è il grande protagonista di questo flusso di coscienza, che vede Goljadkin sdoppiarsi nell’Altro da sé e vivere due vite, una terribile l’altra vincente. In un avvicendarsi di situazioni grottesche, Dostoevskij racconta la follia della vita, l’assurdità dell’orgoglio e la crisi dell’io. L’allucinazione del doppio produce sogno, smarrimento, visioni, ogni riflessione si sdoppia, ogni esperienza si divide in un gioco di specchi dal grande potenziale teatrale. Goljadkin è un personaggio del sottosuolo, drogato di vita, ma sempre più inadatto alle relazioni sociali. Apre la porta – o forse è uno specchio? - e gli appare un sosia allucinato e spaventoso, divertente e assurdo, in grado di sconvolgere completamente la sua esistenza. Piano piano perde coscienza di ciò che è reale e di ciò che esiste solo nella sua immaginazione. Il pubblico viene chiamato direttamente in causa e ingannato dal gioco dei doppi che si riflettono uno nell’altro. Dov’è la realtà e dove l’allucinazione? Esiste un confine netto tra ciò che realmente accade e ciò che viene solo immaginato da una mente visionaria? Dostoevskij contiene già i grandi temi del Novecento e che addirittura li supera, divenendo a tutti gli effetti nostro – scomodo – contemporaneo, da riscoprire per comprendere noi stessi.* **Alberto Oliva**

**ORARI**
martedì 22 Marzo h 20:30; mercoledì 23 Marzo h 19:15; giovedì 24 Marzo h 20:30; venerdì 25 Marzo h 19:15; sabato 26 Marzo h 19:15; domenica 27 Marzo h 15:45; martedì 29 Marzo h 20:30; mercoledì 30 Marzo h 19:15; giovedì 31 Marzo h 20:30; venerdì 1 Aprile h 19:15; sabato 2 Aprile h 19:15; domenica 3 Aprile h 15:45; martedì 5 Aprile h 20:30; mercoledì 6 Aprile h 19:15; giovedì 7 Aprile h 20:30; venerdì 8 Aprile h 19:15; sabato 9 Aprile h 19:15; domenica 10 Aprile h 15:45

**PREZZI**I settore > intero 30€
II settore > intero 22€; under26/over65 15€; [convenzioni](https://www.teatrofrancoparenti.it/convenzioni/) 18€
Galleria > intero 18€; under26/over65 15€; [convenzioni](https://www.teatrofrancoparenti.it/convenzioni/) 15€

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Tutti i prezzi sono da intendersi *+ prevendita*

**Info e biglietteria:**

Biglietteria
via Pier Lombardo 14
02 59995206
biglietteria@teatrofrancoparenti.it

**Ufficio stampa:**

Francesco Malcangio

Teatro Franco Parenti

Via Vasari, 15

20135 – Milano

Mob. 3464179136